

Imprese, credito d'imposta nella Zes Sud fino ad un limite di spesa di 1,8 mld di euro

DI BRUNO PAGAMICI

Sostegno ai territori del Centro Italia impegnati nella ricostruzione post alluvione con contributi e finanziamenti agevolati, credito d'imposta fino ad un limite di spesa di 1,8 miliardi di euro a favore delle imprese della Zes unica del Mezzogiorno, garanzie Sace fino a 10 miliardi di euro per agevolare l'accesso ai finanziamenti delle grandi imprese impegnate nella transizione verso un'economia pulita e sostenibile. Sono questi i principali interventi a sostegno delle imprese per il prossimo anno previsti nel testo provvisorio della legge di bilancio 2024. Sempre dal 1° gennaio è previsto il rifinanziamento di varie misure: 100 milioni di euro per la Nuova Sabatini, 400 milioni per i contratti di sviluppo e 330 milioni per il Fondo crescita sostenibile (ex Fondo per l'innovazione tecnologica). Prestiti cambiari agevolati erogati da Ismea potranno essere concessi alle imprese del settore ortofrutticolo.

Imprese alluvionate. Ai territori colpiti dall'alluvione del Centro Italia (Emilia-Romagna, Toscana e Marche) sono stati destinati contributi fino al 100% e finanziamenti agevolati a copertura di danni subiti da abitazioni, capannoni e scorte. I contributi fino al 100% verranno erogati direttamente dal Commissario straordinario fino a 40.000 euro (20.000 euro per i privati) agli esercenti attività sociali, economiche e produttive. I contributi di importo superiore a 40.000 potranno essere erogati anche con le modalità del finanziamento agevolato sulla base di stati di avanzamento relativi alla esecuzione dei lavori ed alle acquisizioni di beni necessari alla esecuzione degli interventi ammessi a contributo. I finanziamenti agevolati potranno avere durata massima di 25 anni e essere assistiti dalla garanzia dello Stato (risorse stanziare pari a 700 milioni di euro). In ca-

po al beneficiario del finanziamento agevolato maturerà un credito di imposta fruibile in compensazione, in misura pari all'importo ottenuto sommando alla sorte capitale gli interessi dovuti, nonché le spese necessarie alla gestione dei finanziamenti medesimi.

Zes unica Mezzogiorno. Una dote di 1,8 miliardi di euro per il 2024 viene riservata alle imprese che investiranno nella Zes unica da 200.000 euro fino a 100 milioni di euro. Tali soggetti potranno ottenere un credito di imposta del 50% (per insediamenti in Basilicata, Molise e Sardegna) e del 60% (per insediamenti in Puglia, Campania, Sicilia e Calabria) per l'acquisto e l'ammodernamento di capannoni. Gli investimenti agevolati, che comprendono anche l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio nonché l'acquisto di terreni e l'acquisizione, la realizzazione ovvero l'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti, devono essere realizzati nel periodo 1° gennaio-15 novembre 2024.

Sace. Al fine di supportare investimenti infrastrutturali e produttivi realizzati in Italia da grandi imprese, anche in ambiti caratterizzati da condizioni di parziale fallimento di mercato connessi alla elevata rischiosità anche associata a esposizioni di medio-lungo periodo, all'uso di tecnologie innovative o alla limitata offerta di prodotti finanziari, Sace potrà rilasciare fino al 31/12/2029 agli istituti di credito finanziatori delle imprese, garanzie connesse:

- a investimenti nei settori delle infrastrutture, dei servizi pubblici locali e dell'industria;
- ai processi di transizione verso un'economia pulita e circolare;
- alla mobilità sostenibile, all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dei loro effetti, all'innovazione industriale, tecnologica e digitale delle imprese.

© Riproduzione riservata

